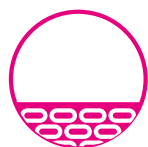


**CONOSCERE
E PREVENIRE:**
il miglior modo
di AMARE



INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI



INFEZIONI DERMATOLOGICHE

www.scuolachannel.it/conoscereprevenireamare



Le fonti del progetto
"Conoscere e prevenire: il miglior modo di amare" sono disponibili a questo indirizzo:
<https://www.scuolachannel.it/conoscereprevenireamare/materiali>



PREMESSA

Le Infezioni **Dermatologiche**, sessualmente trasmissibili, sono **infezioni** che si **contraggono** prevalentemente attraverso **rapporti sessuali** – vaginali, anali e oro-genitali – **non protetti** oppure attraverso oggetti usati durante i rapporti.

Presentano sintomi di vario tipo, specificati nelle singole schede a seconda delle tipologie, e in alcuni casi sono asintomatiche.

Questo tipo di Infezioni sessualmente trasmesse, a differenza di altre più serie (HIV, Epatite C e alcuni tipi di HPV) sono **curabili** attraverso antibiotici o altri **farmaci** specifici prescritti dal medico: l'importante è che la terapia sia corretta e fatta quanto prima possibile.

Sono causate da **microrganismi patogeni** quali Virus, Batteri, Protozoi, Parassiti, Funghi.

Nelle schede che seguono, per ciascuna infezione, è stato realizzato un **trattamento grafico specifico** dell'icona nella sezione COS'È.

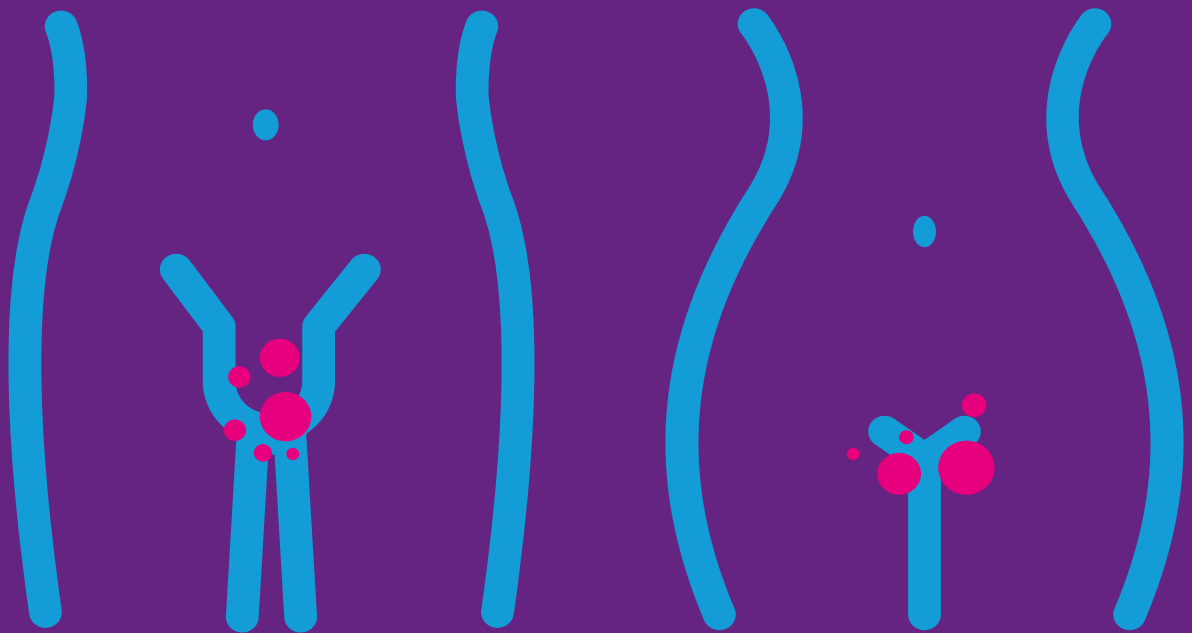
Ciascuna icona ha infatti un profilo differente a seconda della **tipologia di microrganismo** e, all'interno, rappresenta la **forma specifica dello stesso** – stilizzata-.

Di seguito la legenda delle icone.

MICRORGANISMO	ICONA
Batterio	
Virus	
Protozoo, Parassita, Microrganismo	
Fungo	



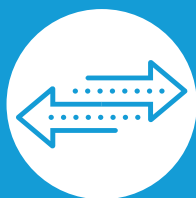
HERPES GENITALE





COS'È

È un'infezione dovuta a un virus, l'Herpes simplex di tipo 1 o 2: il tipo 1 interessa le labbra e il cavo orale, il tipo 2, l'Herpes genitalis, gli organi genitali. Solo raramente l'Herpes 1 può infettare gli organi genitali.



COME SI TRASMETTE

La trasmissione dell'Herpes genitale può avvenire in caso di **rapporti sessuali** (di tutte le tipologie) **non protetti**, per contatto con le mucose infette.

NB: Molte persone infettate dall'HSV-2 non hanno manifestazioni evidenti a livello genitale, ma possono comunque trasmettere il virus che, in modo intermittente, viene rilasciato dalle mucose dei genitali.



INCIDENZA

L'Herpes genitale è molto diffuso nel mondo e anche in Italia è **una delle più frequenti** IST sia nell'uomo che nella donna (che ha maggiore probabilità di infettarsi).

È particolarmente contagioso nella sua fase attiva.



SINTOMI

Nella **maggior parte dei casi non** vi sono **sintomi** e manifestazioni riconoscibili. Negli altri casi, oltre a prurito e dolore nell'area genitale, compaiono vescicole a grappolo nella zona che si trasformano poi in ulcere dolorose.

- **Sedi femminili:** vagina, vulva, natiche, ano e cosce
- **Sedi maschili:** pene, scroto, ano, glutei e cosce

I sintomi si verificano entro poche **settimane dal contagio** e scompaiono entro 2 o 3 settimane. Il virus dell'**Herpes genitale**, una volta contratto, vive in **condizioni di latenza** nel corpo per il resto della vita e tende a ripresentarsi attraverso **sintomi differenti dalla prima volta in cui si è manifestato**.



FATTORI SCATENANTI

Una malattia, lo stress, la luce del sole, l'affaticamento o il ciclo mestruale (nelle donne) possono essere fattori che scatenano la ricomparsa dell'infezione da Herpes genitale.



DIAGNOSI

In corso di infezione acuta attiva, la presenza di vescicole "a grappolo" con la sintomatologia correlata fa fare diagnosi (**esame obiettivo del medico specialista**), in caso di assenza di sintomi specifici occorre effettuare **Test di laboratorio**.



TERAPIA

La terapia è **farmacologica** e può alleviare i sintomi e diminuire la loro ricomparsa, ma non sempre debella definitivamente l'infezione, né modifica il rischio che si ripresenti, anche una volta che si è guariti.



PRECAUZIONI

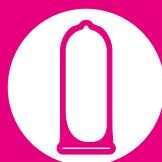
Successivamente alla diagnosi di Herpes genitale è possibile avere una vita sessuale sana e sicura, ma adottando delle precauzioni:

- Utilizzare il **preservativo** in lattice maschile e femminile durante ogni rapporto sessuale sin dall'inizio (anche quando una persona non accusa i sintomi)
- **Evitare** i rapporti sessuali quando l'infezione è **in corso**



IMPORTANTE:

l'Herpes genitale è **estremamente pericoloso** se **contratto da un bambino alla nascita**! Riferire sempre al ginecologo di fiducia una eventuale pregressa infezione da Herpes.

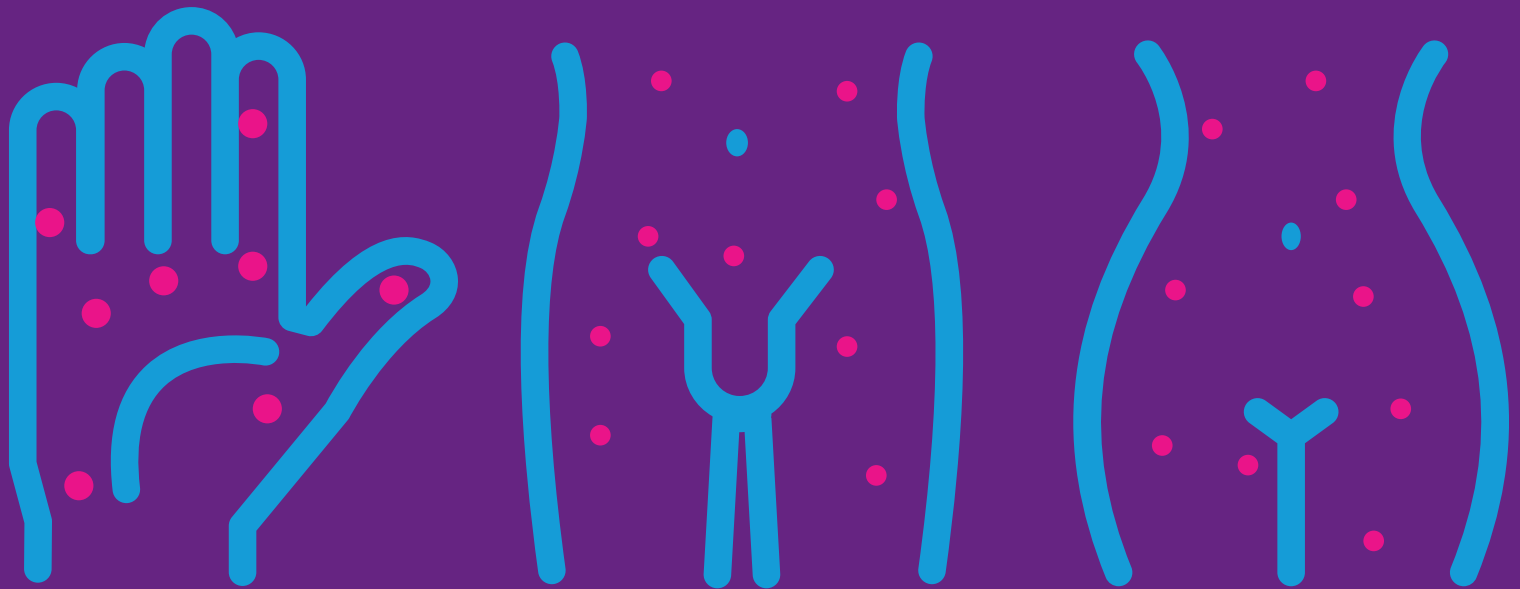


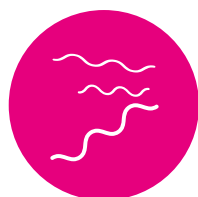
ATTENZIONE!

Per la prevenzione di questa infezione è fondamentale l'uso del **preservativo** per tutti i tipi di rapporto sessuale (vaginale, anale o orale), anche nelle fasi preliminari.



SIFILIDE

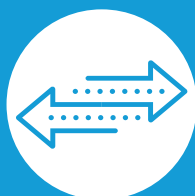




BATTERIO

COS'È

È un'infezione causata dal **batterio** *Treponema Pallidum*.



COME SI TRASMETTE

Il contagio avviene quasi sempre attraverso un **rapporto sessuale non protetto** con persona infetta (possibilità di contagio 60%).

Il batterio è in grado di passare attraverso le **mucose intatte o la cute danneggiata**. È quindi trasmissibile attraverso contatti orali e attraverso rapporti sessuali vaginali e anali non protetti. Una madre infetta può trasmettere l'infezione al feto durante la gravidanza, causando la sua morte o la nascita di un bambino con sifilide congenita.



INCIDENZA

La sifilide è in **grande aumento** in **Europa** (la terza per frequenza) e colpisce di più gli uomini rispetto alle donne.

Nella maggior parte dei casi si tratta di persone al di sopra dei 25 anni e nel 10% circa di giovani di 15-24 anni.



SINTOMI

La malattia si sviluppa nel tempo secondo diversi stadi:

- **STADIO PRIMARIO:** tra i primi sintomi vi è la comparsa, dopo tre-quattro settimane dal contagio, di una lesione simile ad una **ferita tondeggiante** (sifiloma) che appare sui genitali o sulla zona di contatto sessuale. Le lesioni possono comparire anche all'interno della bocca, sulle gengive o sulla lingua. Tali lesioni, anche se non curate, tendono a scomparire spontaneamente entro un mese dalla loro comparsa. Anche se i sintomi iniziali della sifilide svaniscono da soli, il batterio, se non viene curato, rimarrà nell'organismo.
- **STADIO SECONDARIO:** alla scomparsa delle lesioni iniziali, segue la comparsa di **screpolature tondeggianti** sulle palme delle **mani** e le piante dei **piedi** e macchie tondeggianti diffuse (come quelle provocate dal morbillo) su tutto il **tronco** e gli **arti**.
- **STADIO TERZIARIO:** in mancanza di cure corrette, si può arrivare allo stadio tardivo della malattia. Oggi rarissimo, può comparire molti anni dopo il contagio con disturbi **neurologici, cardiologici e ossei**.



DIAGNOSI

Occorre eseguire **Test di laboratorio**.

È opportuno fare il test dopo circa 10-90 giorni da un rapporto sessuale non protetto.



TERAPIA

La sifilide viene trattata con antibiotici specifici prescritti dal medico.

È importante non avere rapporti sessuali sino alla fine della cura per evitare di infettarsi di nuovo e di trasmettere l'infezione. La terapia deve essere seguita da entrambi i partner per essere sicuri di non passarsi nuovamente il batterio.

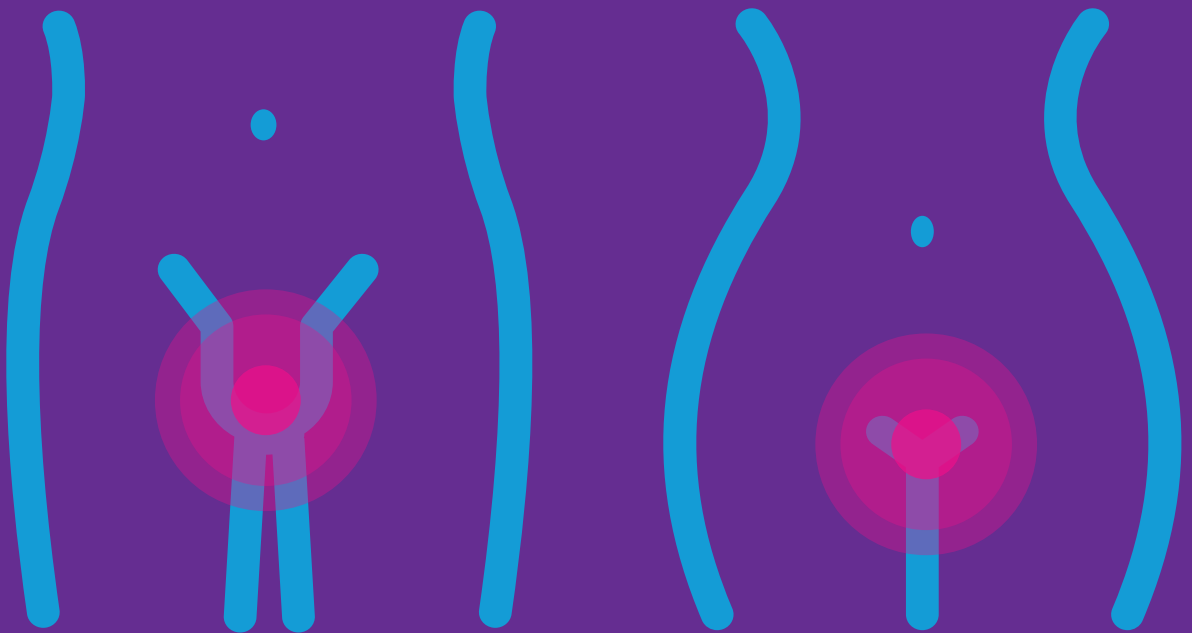


ATTENZIONE!

Per la prevenzione di questa infezione è fondamentale l'uso del **preservativo** per tutti i tipi di rapporto sessuale (vaginale, anale o orale), anche nelle fasi preliminari.



CLAMIDIA

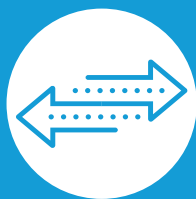




BATTERIO

COS'È

È un'infezione batterica causata da *Chlamydia trachomatis*.



COME SI TRASMETTE

La Clamidia si trasmette generalmente sia attraverso **rapporti sessuali** vaginali, anali o orali **non protetti** che per via materno-fetale, durante il parto.



INCIDENZA

È la IST più frequente in Europa e interessa maggiormente le **donne** sessualmente attive, con un picco di incidenza attorno ai **20 anni**.



SINTOMI

Spesso piuttosto leggeri:

- nella donna limitati a **dolore** alla minzione, qualche **perdita vaginale** anomala o ad una sensazione di fastidio e **prurito** ai genitali, tanto da passare inosservata
- nell'uomo **dolore** alla minzione e **perdite uretrali**



CONSEGUENZE

Se non trattata, l'infezione può propagarsi dal tratto genitale inferiore, all'utero, alle tube, alle ovaie e ad altre parti del basso ventre.

La complicanza più grave è rappresentata da gravidanze extra-uterine e da sterilità permanente (PID: Malattia infiammatoria pelvica).

L'infezione da Clamidia aumenta il rischio di contrarre l'HIV.



DIAGNOSI

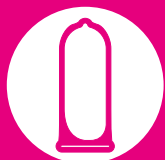
Per la diagnosi della Clamidia, si eseguono **Test di Laboratorio**.



TERAPIA

La terapia efficace è quella antibiotica ed è basilare effettuarla appena ricevuta la diagnosi per evitare serie complicanze. È importante il trattamento del partner e di quelli con cui si hanno avuto rapporti sino a 60 giorni prima per evitare la diffusione dell'infezione.

La riesposizione al batterio provoca una nuova malattia.

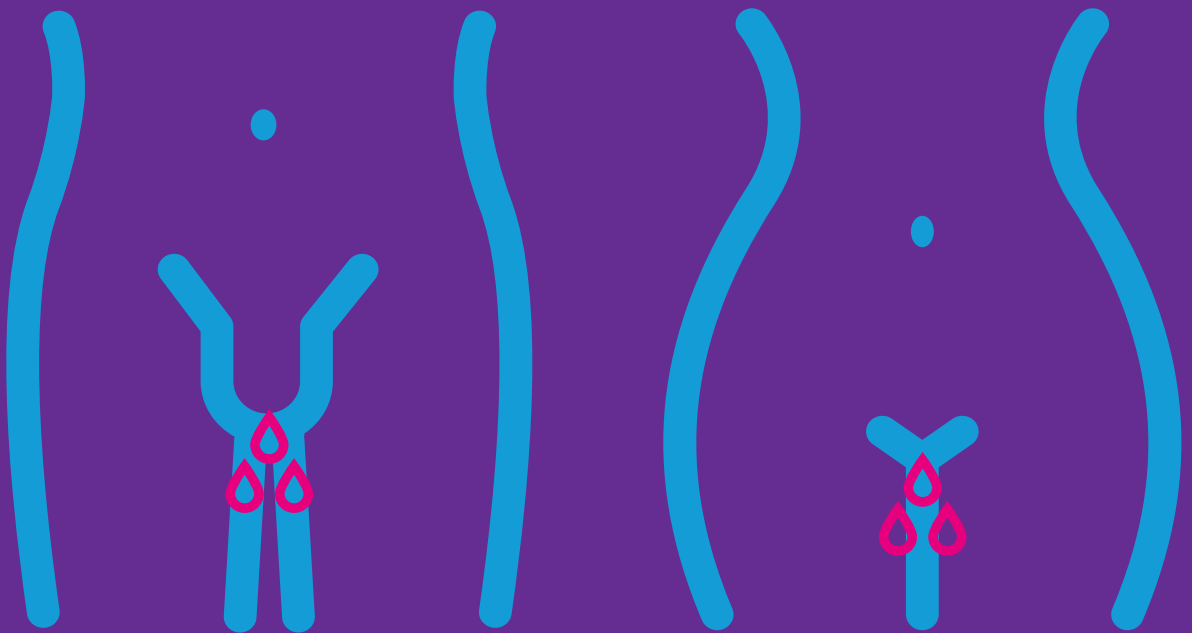


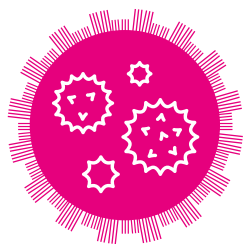
ATTENZIONE!

Per la prevenzione di questa infezione è fondamentale l'uso del **preservativo** per tutti i tipi di rapporto sessuale (vaginale, anale o orale), anche nelle fasi preliminari.



MICOPLASMA

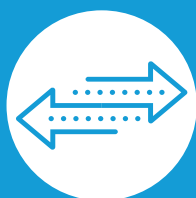




MICROORGANISMO

COS'È

Mycoplasma hominis ed *Ureaplasma urealyticum* sono dei **microrganismi** che si trovano abbastanza frequentemente nel tratto genitale e urinario di alcuni uomini e donne, specie di quelli sessualmente attivi.



COME SI TRASMETTE

L'infezione può avvenire attraverso l'**attività sessuale** (in particolare con partner diversi), ma si può verificare anche in modo verticale dalla madre al figlio.



SINTOMI

Spesso l'infezione è **asintomatica**.

Quando si manifesta provoca:

- nella donna: sintomi aspecifici, **perdite** biancastre e **bruciore** vaginale
- nell'uomo: sintomi da uretrite, **bruciore** a urinare e **secrezione biancastra** da uretra



CONSEGUENZE

- Nella donna può causare vaginosi batterica, infertilità, endometriti, salpingiti ed aborto spontaneo
- Nell'uomo può causare infertilità, prostatiti, uretriti e infezioni delle alte vie urinarie che interessano i reni



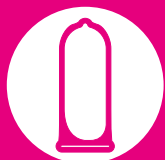
DIAGNOSI

Visita specialistica e Test di laboratorio (tamponi).



TERAPIA

L'infezione viene curata con terapia **antibiotica** spesso risolutiva.

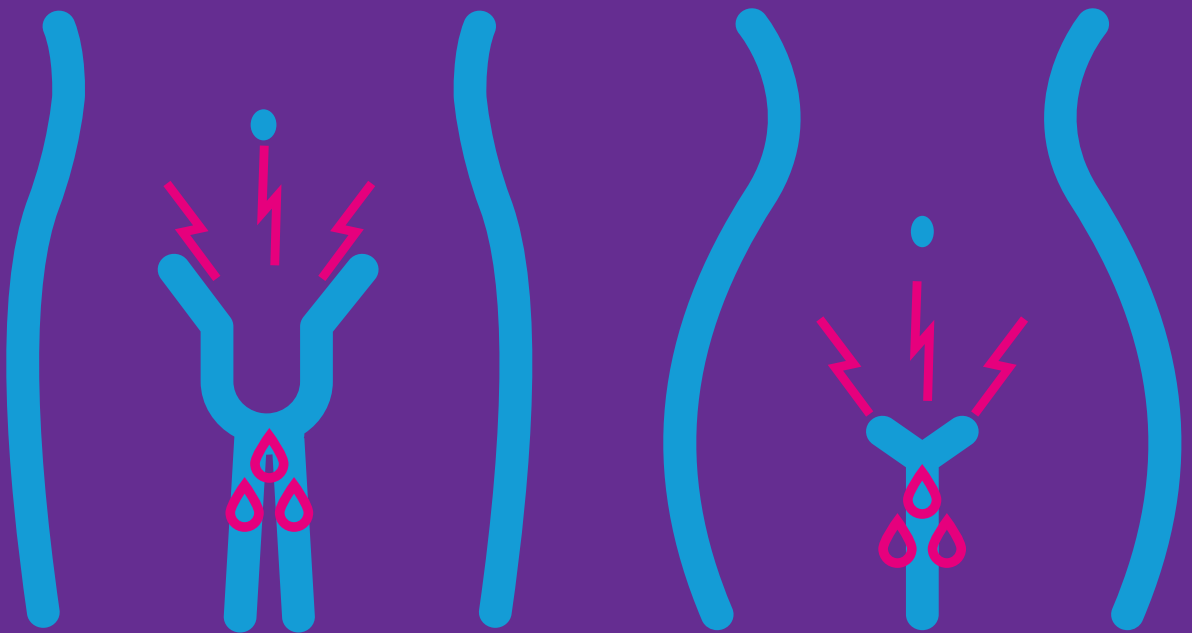


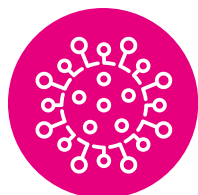
ATTENZIONE!

Per la prevenzione di questa infezione è fondamentale l'uso del **preservativo** per tutti i tipi di rapporto sessuale (vaginale, anale o orale), anche nelle fasi preliminari.



GONORREA

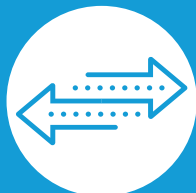




BATTERIO

COS'È

È un'infezione batterica acuta tipica degli adolescenti e dei giovani adulti causata dal batterio *Neisseria gonorrhea*.



COME SI TRASMETTE

Si trasmette con qualsiasi forma di contatto sessuale non protetto, per contatto diretto: il gonococco è infatti scarsamente resistente agli stimoli ambientali, può sopravvivere solo qualche ora sul water e viene facilmente inattivato dal calore o da un comune disinfettante. Può anche essere trasmessa dalla madre infetta al nascituro.



INCIDENZA

È la **seconda IST più frequente in Europa** e colpisce più gli uomini delle donne. Il 50% dei casi riguarda maschi che fanno sesso con altri maschi e più del 30% i giovani fra i 15 e i 24 anni.



SINTOMI

Secrezioni purulente giallastre dal pene o dalla vagina accompagnate a **stimolo continuo a urinare** e dolore uretrale.

Compaiono generalmente dopo 2-7 giorni dal contagio, più frequentemente nel maschio rispetto alla femmina, dove l'infezione è spesso asintomatica.



CONSEGUENZE

L'infezione non trattata può:

- negli uomini complicare l'uretrite e diffondersi in **altri settori dell'apparato genitale** (prostatite, epididimite, infezione cronica delle vescicole seminali, ecc.), fino a causare sterilità
- nelle donne diffondersi, provocando gravidanze extrauterine e sterilità o infertilità
- nelle donne in gravidanza aumentare il rischio di aborto o parto prematuro e la trasmissione dell'infezione al bambino



DIAGNOSI

È necessario fare dei **Test di laboratorio**. È opportuno fare il test dopo circa 2-5 giorni da un rapporto sessuale non protetto.



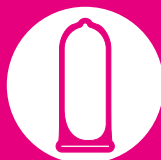
TERAPIA

La terapia prevede la somministrazione di **antibiotici** specifici.
Anche il partner deve sottoporsi a terapia. La cura non assicura la resistenza, per cui, se non ci si protegge, si può essere contagiati più volte nella vita.



PRECAUZIONI

È necessario astenersi da rapporti sessuali durante la cura per evitare di infettarsi di nuovo.



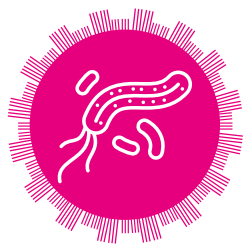
ATTENZIONE!

Per la prevenzione di questa infezione è fondamentale l'uso del **preservativo** per tutti i tipi di rapporto sessuale (vaginale, anale o orale), anche nelle fasi preliminari.



TRICHOMONIASI

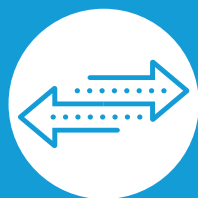




PROTOZOO

COS'È

Infezione sessualmente trasmessa causata da un **protozoo** chiamato *Trichomonas vaginalis*. È molto contagiosa.



COME SI TRASMETTE

La trasmissione può essere diretta, per **contatto sessuale non protetto**, ma anche indiretta, attraverso l'utilizzo di **indumenti e oggetti contaminati**; questi ultimi casi sono, però, molto meno comuni.



SINTOMI

L'infezione colpisce prevalentemente la donna e nel maschio è spesso asintomatica.

- Nella donna: **perdite vaginali** (leucorrea) giallo-verdastre, schiumose, **bruciore** e **prurito** vulvare, dolore durante i rapporti sessuali e disturbi della minzione
- Nell'uomo: **bruciore** e necessità di urinare spesso



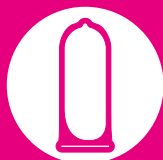
DIAGNOSI

Visita specialistica e Test di Laboratorio.



TERAPIA

La terapia prevede la somministrazione di **farmaci** specifici.
Anche il partner si deve sottoporre alla terapia ed è importante interrompere i rapporti sino a guarigione avvenuta.

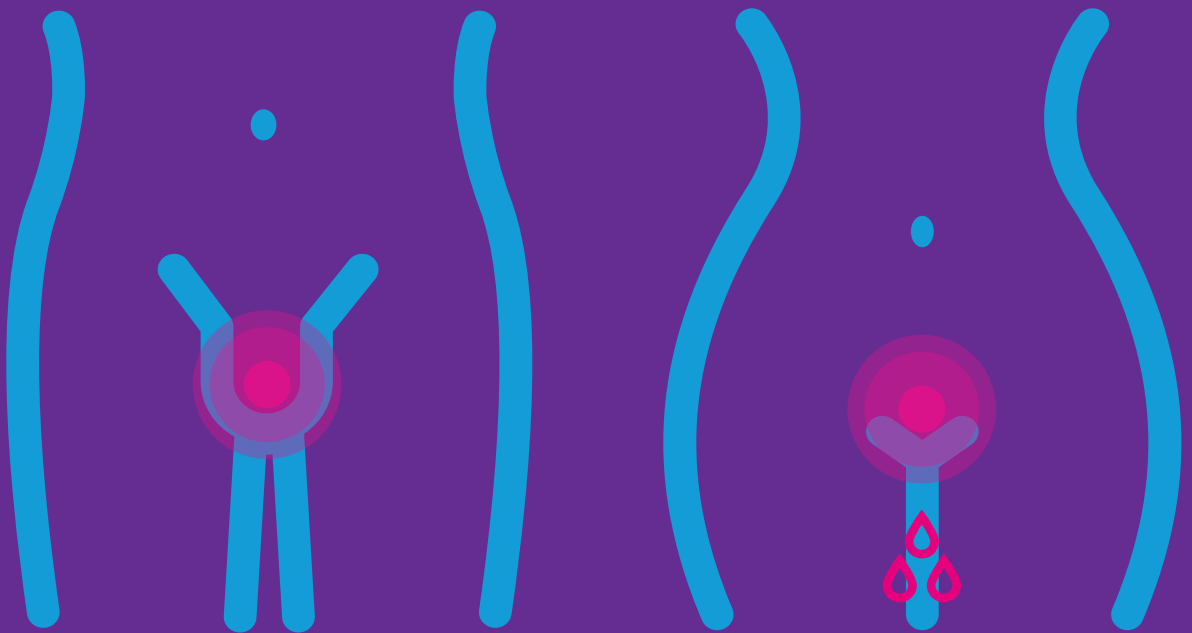


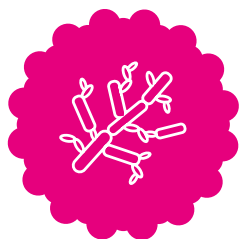
ATTENZIONE!

Per la prevenzione di questa infezione è fondamentale l'uso del **preservativo** per tutti i tipi di rapporto sessuale (vaginale, anale o orale), anche nelle fasi preliminari.



CANDIDOSI

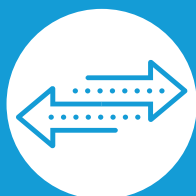




FUNGO

COS'È

È un'**infezione da fungo**, a livello genitale soprattutto di tipo «albicans» (80%), abitualmente presente sulle mucosi vaginali e nel cavo orale senza dare sintomi.



COME SI TRASMETTE

La Candidosi (o Candida) si trasmette attraverso i **rapporti sessuali non protetti** e utilizzando **nelle parti intime asciugamani e biancheria** usata da persona infetta.

L'infezione però può insorgere **anche spontaneamente**, in seguito a deficit immunitario legato, ad esempio, all'uso protratto di antibiotici, all'impiego di contraccettivi orali, stress psicofisico con calo difese immunitarie, iperglicemia e diabete.

Anche l'uso di **biancheria intima troppo stretta** o di **nylon** è stato messo in relazione con la comparsa di Candidosi.



SINTOMI

Nella donna:

- **Prurito** locale dove spesso si riscontrano escoriazioni da eccessivo grattamento
- **Secrezioni** vaginali atipiche che formano le classiche macchioline bianche tenacemente adese alla mucosa interna
- **Disuria** (difficoltà nell'urinare)
- **Dispareunia** (dolore durante i rapporti sessuali)
- **Ulcere** lineari a livello perineale in caso di infezione non trattata

Nell'uomo:

- **Infezione del glande** con prurito e bruciore



DIAGNOSI

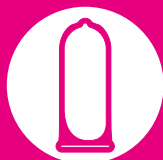
La diagnosi di Candidosi si effettua tramite **visita specialistica** e **Test di laboratorio**.



TERAPIA

La terapia della Candidosi è **farmacologica (antimicotica)**, sia orale (comprese) che locale (con crema, ovuli e lavande).

Essendo un'infezione sessualmente trasmissibile, il trattamento va eseguito in entrambi i partner, altrimenti l'infezione rischia di si ritrasmettersi fra i due membri della coppia (cosiddetto effetto "ping-pong").

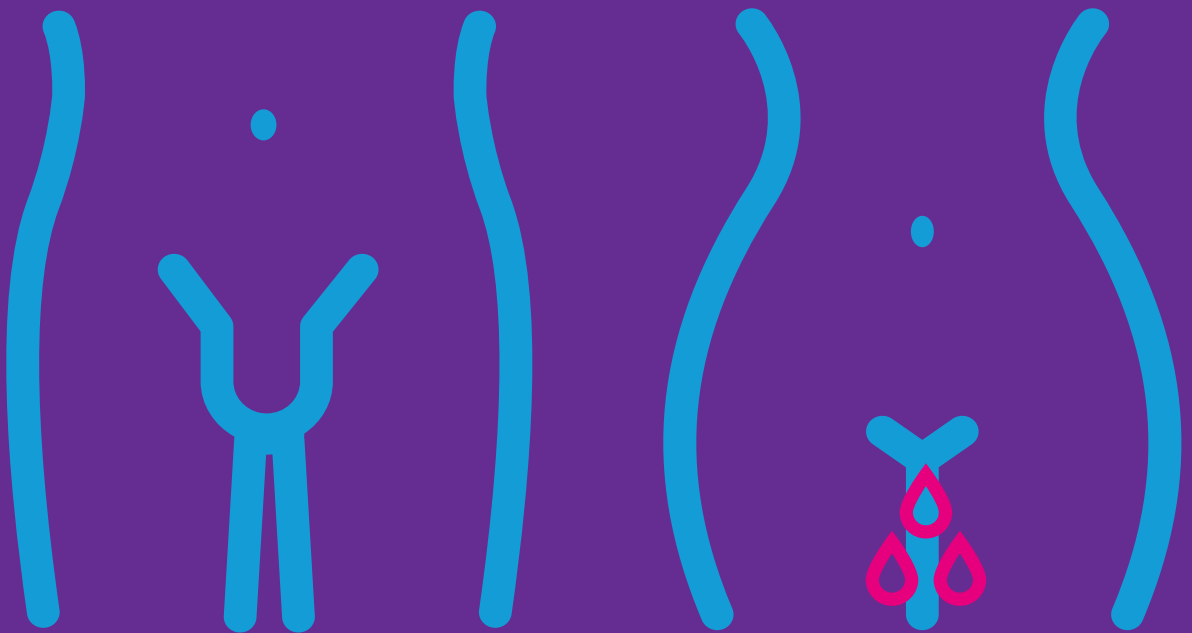


ATTENZIONE!

Per la prevenzione di questa infezione è fondamentale l'uso del **preservativo** per tutti i tipi di rapporto sessuale (vaginale, anale o orale), anche nelle fasi preliminari.



GARDNERELLA

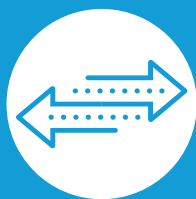




BATTERIO

COS'È

Batterio normalmente presente nella flora batterica della vagina che si sviluppa nell'infezione in caso di **crescita anormale**.



COME SI TRASMETTE

Il rischio di sviluppare una vaginosi batterica causata dall'eccessiva crescita dei bacilli di Gardnerella aumenta all'aumentare della frequenza e della **promiscuità sessuale**.

Tra i fattori di rischio più significativi vanno segnalati anche un'**igiene intima scorretta** (ad esempio un uso eccessivo di lavande), l'uso di **antibiotici**, il **temporaneo abbassamento del sistema immunitario**.



SINTOMI

Modesto **bruciore** e senso di irritazione accompagnato da **perdite** bianco grigiastre **molto maleodoranti** (*fish odour*).

In oltre 50% delle donne l'infezione è asintomatica.



CONSEGUENZE

Se trascurata - può causare successive alterazioni a livello del collo dell'utero o una vera e propria malattia infiammatoria pelvica, fino a compromettere seriamente la fertilità femminile.



DIAGNOSI

Visita specialistica e Test di laboratorio.



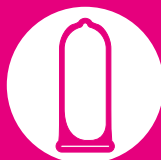
TERAPIA

Farmaci antibatterici specifici.
La vaginosi da Gardnerella può dare recidive.



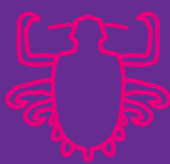
PRECAUZIONI

Corretta igiene delle zone intime (né scarsa, né eccessiva).
Limitare l'uso di biancheria sintetica o di indumenti (es. jeans) troppo stretti.



ATTENZIONE!

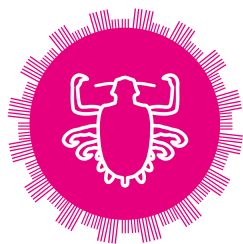
Per la prevenzione di questa infezione è fondamentale l'uso del **preservativo** per tutti i tipi di rapporto sessuale (vaginale, anale o orale), anche nelle fasi preliminari.



PEDICULOSI PUBICA

0 PIATTOLE



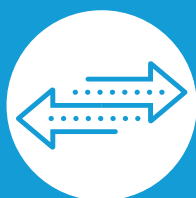


PARASSITA

COS'È

Presenza di insetti parassiti *Phthirus pubis* (volgarmente chiamati 'piattole') che si insediano in diverse **zone pelose** del corpo umano, nutrendosi del sangue alla base del bulbo pilifero e deponendovi le uova.

Può infettare anche le ascelle, i peli del corpo, i capelli, le ciglia, le sopracciglia.



COME SI TRASMETTE

- **Contatto fisico** assai ravvicinato, come per esempio un rapporto sessuale con una persona infetta
- Anche tramite l'uso di **oggetti contaminati**, come vestiti e biancheria intima



SINTOMI

Prurito cutaneo, irritazione e comparsa di **piccole macchie blu**.



DIAGNOSI

La diagnosi spesso viene fatta dal **paziente** stesso, che nota i parassiti sui peli pubici (sono visibili ad occhio nudo o con una lente di ingrandimento) oppure da un **medico**, a livello clinico.



TERAPIA

La terapia più utilizzata è quella **locale**, con applicazione di creme o polveri o lozioni o schiume.